

sidente del Consiglio ha proposto che nell'ordine del giorno della seduta pomeridiana di domani si mettano le modificazioni al regolamento della Camera; l'onorevole Ferri, (No! no! a destra e al centro) contro questa proposta del presidente del Consiglio, ha presentato quella che le modificazioni al regolamento siano iscritte nell'ordine del giorno del 30 novembre 1899. (No! no! a destra e al centro) — *Vivi Rumori*).

Su questa proposta dell'onorevole Ferri, la quale, naturalmente, ha la precedenza nella votazione, è stata chiesta la votazione nominale. (No! no! a destra e al centro. Sì! sì! a sinistra — *Rumori vivissimi* — *Esclamazioni* — *Apostrofi*).

Un momento! Una cosa per volta!

Sulla proposta dell'onorevole Ferri, dicevo, è stata chiesta la votazione nominale. Domando se sieno quindici i deputati che appoggiano questa domanda di votazione nominale.

*Pelloux, presidente del Consiglio.* Chiedo di parlare.

*Presidente.* Parli.

*Pelloux, presidente del Consiglio.* È bene inteso che, qualunque sia la proposta la quale abbia la precedenza nella votazione, se si votasse prima quella di rimandare al 30 novembre la discussione delle riforme al regolamento, e questa proposta venisse respinta, si intenderebbe con ciò approvata la mia. (No! no! a sinistra. Sì! sì! a destra e al centro — *Rumori vivissimi*).

*Presidente.* Ma è evidente!

*Pantano.* Chiedo di parlare.

*Presidente.* Ha facoltà di parlare l'onorevole Pantano.

*Pantano.* La nostra proposta essendo un emendamento alla proposta del presidente del Consiglio, deve essere votata indipendentemente dalla proposta del Governo... (*Rumori vivissimi* — *Interruzioni*).

*Molte voci.* Non è un emendamento.

*Altre voci.* È un'altra proposta.

*Pantano.* Mi lascino finire. Se fosse respinta la prima proposta dell'onorevole Ferri, presento al banco della Presidenza altre 15 proposte. (*Rumori vivissimi, urlì, grandissima agitazione a destra e al centro destro*).

*Farina Emilio.* Vogliamo farla finita.

*Presidente.* Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

*Pelloux, presidente del Consiglio.* (*Segni di at-*

*tenzione*). Io voglio solamente sottoporre alla Camera un mio apprezzamento: lo lascio naturalmente decidere al presidente della Camera. Mi pare che la proposta Ferri, non sia un emendamento, ma sia un'altra proposta (*Benissimo! — Vive approvazioni a destra*). Io ne ho fatta una, l'onorevole Ferri ne ha fatta un'altra. (*Interruzioni all'estrema sinistra*).

*Presidente.* Si intende che se la proposta dell'onorevole Ferri non viene approvata, rimane approvata la proposta del Governo (*Approvazioni*).

*Voci all'estrema sinistra.* No! no!

*Molte voci da altri banchi.* Sì! sì! (*Agitazione*).

*Presidente.* Si deve anzitutto rispetto al regolamento, alla Camera, ed al presidente. Io le dico, onorevole Ferri, che non c'è nessuno che possa stare a questo posto per dare esecuzione alle deliberazioni della Camera quando si presentano proposte così irrisorie nella votazione (*Bravo! — Applausi su molti banchi — Rumori vivissimi a sinistra*).

*Molte voci.* Ai voti! ai voti!

*Presidente.* Onorevole Ferri, io ho usato tutta la larghezza che ho potuto. Hanno discusso e discusso nel modo più diffuso, li ho lasciati dire, ed ho avuto tutta la deferenza...

*Voci a destra.* Troppa! troppa!

*Presidente.* Mi lascino finire. Ora è stato proposto dal Governo che domani si discuta la riforma del regolamento...

*Ferri.* Chiedo di parlare (*Uh! uh! — Rumori vivissimi a destra*).

*Presidente.* Contro questa proposta l'onorevole Ferri, ed era nel suo diritto, ha fatto la proposta che per la discussione del regolamento si fissasse la seduta del 30 novembre. Eppoi dopo viene qui con una fila di proposte subordinate... (*Interruzioni — Vivi rumori a destra ed a sinistra*) ... domandando la votazione nominale, in maniera che solamente per fare le votazioni nominali occorrerebbe impiegare 8 o 10 giorni! Domando io se tutto questo è serio! (*Vive approvazioni a destra — Rumori all'estrema sinistra*).

*Voci.* No! no!

*Molte voci.* Ai voti! ai voti!

*Presidente.* Onorevole Ferri, ha facoltà di parlare. (*Rumori a destra*).

*Ferri.* La questione è in questi termini... (*Uh! uh!*)

*Voci.* Non può parlare siamo in votazione.